



**Ministero
della cultura**

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BIELLA, NOVARA,
VERBANO-CUSIO-OSSOLA E VERCELLI

Novara, <data del protocollo>

Al Ministero della Cultura
Direzione Generale Archeologia, belle arti e
paesaggio
mbac-dg-abap@mailcert.beniculturali.it
Servizio V – Tutela del Paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
riccardo.brugnoli@beniculturali.it
Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio
archeologico
mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it
Servizio III – Tutela del Patrimonio storico, artistico
e architettonico
mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

Ministero della Transizione Ecologica
Direzione generale valutazioni ambientali (VA)
VA@pec.mite.gov.it

Ministero dello Sviluppo Economico
Div. IV – Infrastrutture e sistemi di rete
dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

TERNA SpA
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it

p.c. Alla SABAP-TO
mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it

p.c. Alla SABAP-AL
mbac-sabap-al@mailcert.beniculturali.it

Class. 34.28.10/925

Risp. al prot. n. 13880 del 25.10.2022
(Data arrivo richiesta 24.10.2022)

Oggetto: Procedura di VAS del Piano di Sviluppo (PdS) per l'annualità 2021 della Rete elettrica di Trasmissione Nazionale: consultazione sul Rapporto Ambientale
Proponente: Terna S.p.A.

Richiedente: Ministro della Transizione Ecologica

PARERE NEL PROCEDIMENTO DI VAS (art. 13 e 14 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i;)

In riferimento all'oggetto, vista la nota del 24/10/2022 di avvio della consultazione Rapporto Ambientale trasmessa dalla società Gruppo TERNA SpA, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio n. 39930 del 08/11/2022 recepita agli atti di quest'Ufficio con prot. n. 14565 del 11/11/2022;

esaminata la documentazione tecnica presente sul sito indicato ed in particolare il *Rapporto Ambientale*;

richiamate le osservazioni già espresse da questo Ufficio per i Piani di Sviluppo delle annualità precedenti, con note prot. n. 6470 del 10/06/2020, n. 4297 del 20/04/2020, n. 7671 del 14/06/2021;

considerati gli obiettivi generali e specifici di sostenibilità ambientale relativi alla tematica strategica



“Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio”;

considerati gli *indicatori di sostenibilità territoriali* utilizzati per l’analisi degli effetti ambientali potenzialmente generati dall’attuazione delle azioni del Piano e per il loro successivo monitoraggio, poi declinati nell’*Allegato VI*;

considerato che nel territorio di competenza di questa Soprintendenza negli “interventi per la decarbonizzazione” è previsto il “*ripotenziamento della porzione di rete AT tra Novara e Biella*” (p. 120 R.A.) con l’intervento n. 6 cod. 171-N *Nuova stazione 380 kV Greggio* che prevede la realizzazione di una nuova stazione 380 kV da collegare in entra-esce all’elettrodotto 380 kV Rondissone-Turbigo, con contestuale adeguamento dell’esistente stazione 132 kV di Greggio (p. 144 del R. A.);

esaminati gli obiettivi specifici di sostenibilità ambientale della Tematica strategica “Beni materiali, patrimonio culturale, architettonico e archeologico, paesaggio” (p.134 R.A.);

questa Soprintendenza per quanto di competenza, dal punto di vista architettonico e paesaggistico condivide gli indicatori generali proposti dal Piano.

In riferimento alla specifica azione operativa prevista dal PdS 2021 nel territorio di competenza di questa Soprintendenza, la nuova infrastruttura “*171-N Nuova stazione 380 kW Greggio*” nel comune di Greggio, esaminata la scheda dedicata all’*Allegato V* e con riferimento all’area di studio si prende atto dell’individuazione delle aree sottoposte a tutela paesaggistica; si rileva tuttavia che risulta non corretto il riferimento all’art. 142 comma 1 lett. a) per l’ambito in esame.

Si condividono in linea generale le misure individuate per minimizzare gli impatti dal punto di vista paesaggistico in considerazione della conformazione dell’area (R. A.) e si demandano alle successive fasi procedurali le valutazioni specifiche.

questa Soprintendenza per quanto di competenza, dal punto di vista archeologico dà atto del recepimento delle nuove Linee guida dell’archeologia preventiva ai sensi dell’art. 25 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate con DPCM del 14 febbraio 2022 (GU - Serie Generale n.88 del 14 aprile 2022).

In riferimento alla specifica azione operativa prevista dal PdS 2021 nel territorio di competenza di questa Soprintendenza, la nuova infrastruttura “*171-N Nuova stazione 380 kW Greggio*” nel comune di Greggio, esaminata la scheda dedicata all’*Allegato V* e con riferimento all’area di studio non si ritiene adeguata l’individuazione dei beni effettuata, che non contempla la maggior parte delle evidenze archeologiche note per il territorio in questione, interessato da una capillare rete insediativa di età romana e medievale, oltre a significative tracce riconducibili al sistema di centuriazione del territorio. Si evidenzia, quindi, che nello sviluppo progettuale dell’intervento sarà da considerare e verificare la coerenza dell’azione in riferimento ai siti e alle aree di interesse archeologico già note, per la cui corretta individuazione si può far riferimento alla banca dati, in costante aggiornamento da parte di questo Ufficio, consultabile al seguente indirizzo: <https://raptor.cultura.gov.it/mappa>.

Si ricorda, inoltre, che nei casi previsti dalla normativa (che dovranno comprendere anche gli scavi per la realizzazione delle piste di cantiere e di eventuali opere di mitigazione), dovrà essere presentato alla Soprintendenza competente per territorio il progetto di fattibilità dell’opera, o un suo stralcio sufficiente ai fini archeologici, unitamente ad una relazione archeologica contenente gli esiti delle indagini archeologiche preliminari. Sulla base di tale documentazione, la Soprintendenza ha facoltà di avviare la procedura di verifica preventiva dell’interesse archeologico prevista dall’art. 25, commi 8 e 12 richiedendo l’esecuzione di saggi, sondaggi o scavi in estensione che dovranno essere eseguiti prima del completamento della progettazione preliminare.

Si rimane a disposizione per eventuali ulteriori osservazioni circa gli aspetti di competenza nelle successive fasi procedurali.

I Responsabili del procedimento

arch. C. Galvan
dott.ssa F. Garanzini

IL SOPRINTENDENTE

Dott.ssa. Michela Palazzo

*Documento firmato
digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme
collegate*

